

### RC verso la tariffa unica?

È in discussione una proposta di riforma della disciplina della RC auto (e moto, di conseguenza) che ha l'intento di premiare i guidatori virtuosi e ridurre il gap assicurativo nord-sud. Il disegno di legge C 780 di Andrea Caso (M5S), tuttavia, secondo quanto rilevato dall'Ivass, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, toglierebbe circa due miliardi di euro alle imprese assicuratrici. In sostanza esisterebbe un'unica tariffa nazionale per chi non ha incidenti per due anni, aumentabile fino al 20% nelle provincie con maggiore sinistrosità (dove però il tasso di incidenti è triplo rispetto alle provincie virtuose). Inoltre sarebbe possibile legarsi alla tariffa di un familiare (legge Bersani) non solo all'acquisto di un'auto nuova, ma anche a ogni rinnovo. Inoltre – e questa parte è la più condivisibile – la “portabilità” sarebbe ammessa anche tra tipologie di mezzi diversi, per esempio portare alla propria moto la classe di merito dell'auto o viceversa. Questa riforma avrebbe però alcune ricadute. Il combinato tra norma Bersani modificata e tariffa flat nazionale porterebbe le compagnie a dover recuperare risorse dove possibile: neopatentati e automobilisti che hanno avuto incidenti. Inoltre, visto che si parla di media nazionale, le compagnie alzerebbero preventivamente le tariffe al nord. E intanto quasi il 10% delle auto viaggia senza assicurazione e le telecamere che potrebbero verificare il pagamento dell'RC restano spente per dubbi sulla privacy. Ivass propone invece di spostare il carico fiscale e il contributo al SSN dalle polizze ai carburanti: mediamente, un calo del 18% delle polizze contro un aumento del 5% di benzina e gasolio. Innanzitutto, pagherebbero anche quell'8-10% di evasori della RC e gli stranieri. Poi il concetto è quello del “pay per use”, chi consuma meno paga meno. Anche in questa proposta il nord ci perderebbe un po', in particolare il nord-est, che gode di tariffe RC piuttosto basse, a scapito delle zone del sud dove si percorre meno strada, ma lo svantaggio sarebbe inferiore e non indiscriminato.

**ATTUALITÀ** *News* **RC verso la tariffa unica?**

**A24, è a Roma il tratto più pericoloso d'Italia**

Una nuova analisi dell'Ente di Roma Capitale e delle compagnie assicuratrici. Il tratto più pericoloso è quello che si trova tra il km 10 e il km 15. Il tratto più sicuro è quello che si trova tra il km 15 e il km 20. Il tratto più costoso è quello che si trova tra il km 10 e il km 15. Il tratto più economico è quello che si trova tra il km 15 e il km 20.



**Frenata accidenti: incidenti -38%**

Una nuova analisi dell'Ente di Roma Capitale e delle compagnie assicuratrici. Il tratto più pericoloso è quello che si trova tra il km 10 e il km 15. Il tratto più sicuro è quello che si trova tra il km 15 e il km 20. Il tratto più costoso è quello che si trova tra il km 10 e il km 15. Il tratto più economico è quello che si trova tra il km 15 e il km 20.



094673